



COMUNE DI VILLANOVA D'ARDENGHI
Provincia di Pavia

Via Roma n° 22 - 27030 Villanova d'Ardenghi (PV)
Tel. 0382-400022 - Fax 0382-400646
e.mail: info@comune.villanovadardenghi.pv.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4 del 23.01.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2016-2018

L'anno **duemilasedici** addì **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

SILVESTRI FABRIZIO	SINDACO	P
IELATI DANIELE	ASSESSORE	P
MANDRINI ENRICO	ASSESSORE	P

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SILVESTRI FABRIZIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Dato atto che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*" (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance/ PEG/PDO, in quanto tra loro "*collegati*", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* "*costituisce di norma un sezione*" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

Richiamata la propria deliberazione n° 8 del 20.01.14 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014-2016;

Richiamata la propria deliberazione n° 4 del 24.01.15 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2015-2017;

Dato atto, inoltre, che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione/Segretario Comunale ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento 2016-2018* e del *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità aggiornamento 2016-2018*;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata tenendo presente che i corposi adempimenti richiesti dal PNA sono

state ricondotti alle possibilità organizzative di questo ente di piccole dimensioni con una ridotta dotazione organica che deve privilegiare prima di tutto i servizi da fornire alla propria comunità;

- nell'elaborazione del piano si è tenuto conto in particolare dei contenuti delle determinazioni ANAC;
- n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del PNA con la quale ha decretato che:
- la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne;
- La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi. La mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare nel PTPC..
- n. 6/2015 recante le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)".

Esaminati gli allegati *Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2016-2018*, predisposto dal Responsabile, con particolare riferimento al "Catalogo delle attività", prospetto nel quale sono riportati i procedimenti analizzati mediante la metodologia del trattamento del rischio con l'indicazione delle misure di prevenzione;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 comma 1 del TUEL);

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento 2016-2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale) e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2016-2018, parte integrante del PTPC;
3. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL).

INDI

di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art.134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Delibera di G.C. N. 4 del 24.01.2016

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to SILVESTRI FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE

- ☒ Pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 23/01/2016 al 12/02/2016 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 18 e 54 della Legge 244/2007.
- ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267.
- ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 2.8 GEN. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D. Lgs. 267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. . .) - Art. 134, comma 3° del D. Lgs. 267/00.
- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs 267/00

Addì, 2 8 GEN. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo
Addì 25.01.2016,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE PIROZZI FARINA

- ☒ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 della Legge 267/2000 e dell'art. 3 comma 18 e 54 della Legge 244/2007, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune.

☐

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIROZZI FARINA dr GIUSEPPE

Data, _____